

La “rivolta” dei tirocinanti: cento giorni di protesta da domani

Cento giorni di protesta. Cento giorni caldi, a cominciare da domani, quando ci sarà l'occupazione dell'Ordine dei medici: ad annunciarlo sono i tirocinanti di medicina generale di Napoli che denunciano una situazione di forte disagio economico. Sono circa 2.500 i tirocinanti in Italia, 240 in Campania. In media hanno uno stipendio lordo di 850 euro al mese, meno della metà di quello degli specializzandi ai quali viene invece corrisposto uno stipendio mensile di

1.800 euro.

La protesta, partita a Roma, si allargherà così a Napoli e riceve il sostegno del presidente nazionale del Sindacato medici italiani, Giuseppe Del Barone, e di Silvestro Scotti, della Fimmg, consigliere dell'Ordine. I tirocinanti occuperanno la sede dell'Ordine in piazza Torretta per esporre le loro preoccupazioni al presidente Bruno Zuccarelli.

'Un tirocinante di medicina generale - dice il consigliere consigliere del-

l'Ordine, Pierino Di Silverio - è gravato dal versamento Irpef, non ha contratto, paga l'assicurazione e in Regioni come Lazio e Campania, gravate da deficit spaventosi e sotto piani di rientro, non può arrotondare lo stipendio con sostituzioni di guardia medica e altri lavori perché ai tirocinanti è al momento vietato esercitare la libera professione al di fuori degli orari di corso'.

